

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
– Regione Siciliana –

Istituto Comprensivo “Leonardo da Vinci”

95040 CASTEL DI IUDICA (CT) Piazza Marconi, 7

TEL.095 661065

Cod. Fisc: 82003100870 – Cod. Mecc. CTIC80300R

e-mail: ctic80300r@istruzione.it PEC: ctic80300r@pec.istruzione.it

www.icscasteldiudica.edu.it

Castel di Iudica

All'albo on line

Ai Docenti

Ai Genitori

AI DSGA

LINEE GUIDA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

A.S.2022/2023

1 PREMESSA

L'insorgere dell'emergenza sanitaria, legata alla diffusione del Covid-19 e il conseguente lockdown hanno indotto, negli ultimi mesi dell'anno scolastico 2020-2021, i Docenti dell'Istituto Comprensivo “Leonardo Da Vinci”, ad adottare la modalità operativa cd. DAD (didattica a distanza) proposta dal Ministero, mediante il ricorso agli strumenti digitali, al fine di garantire il diritto allo studio e assicurare l'erogazione del servizio scolastico.

La Dad ha determinato una vera e propria “rivoluzione nell'apprendimento”, per usare un'espressione cara a Bruner, poiché il sapere, non più inteso quale frutto di una trasmissione verticale dal docente al discente, si consustanzia all'interno di una dimensione costruttivista nella quale l'alunno appare sempre più protagonista e attore della sua formazione integrale.

Il ricorso prima alla Dad ed ora alla DDI ha determinato, in un arco di tempo molto limitato, un repentino cambio di direzione verso soluzioni che, seppur temporanee, non possono non essere considerate nella loro reale portata pedagogica.

Così come raccomandato nell'atto d'indirizzo del Dirigente, è stata giocoforza posta in essere un'accelerazione di quei processi di digitalizzazione della didattica facendo sì che venissero a crearsi VLE (virtual learning environments) che, seppur acerbi e bisognosi di docenti sempre più competenti, ci stanno consentendo non solo di attuare i nostri “programmi” ma di sviluppare abilità e competenze che difficilmente avremmo potuto slatentizzare con i tradizionali sistemi di insegnamento.

Tutto ciò ha permesso alla nostra comunità scolastica di intendere utile e indispensabile l'esperienza della didattica a distanza ma ha altresì amplificato l'importanza che la scuola in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale deve diventare un alleato della didattica allo scopo di arricchirla e favorirla intendendola una reale opportunità per tutti.

Il Piano per la DDI si caratterizza anche come metodo in grado di definire meglio la promozione delle competenze digitali a favore di una pratica didattica quotidiana tecnologica, interattiva e accessibile.

Inoltre l'implementazione e il potenziamento della rete internet della scuola e in ciascun plesso hanno facilitato gli accessi online di tutti i device dei docenti e per gli alunni garantendo un affinamento della proposta didattica attenta alle esigenze pedagogiche e metodologiche condivise.

2 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

2.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DELLA DDI

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che

arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è uno strumento didattico che consente non solo di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, ma anche e soprattutto di introdurre metodologie didattiche innovative che sappiano meglio intercettare i reali bisogni i formativi dei singoli al fine di sviluppare competenze durevoli nel tempo e spendibili in ambiti diversi da quello di apprendimento.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e la vigente normativa.

Pedagogicamente, l'utilizzo delle tecnologie riveste un ruolo didattico specifico a favore di ambienti di apprendimento flessibili, dinamici e inclusivi che il digitale in chiave costruttivista può creare instaurando saldi legami per tutti soprattutto per studenti con difficoltà o disturbi di apprendimento. Le tecnologie digitali devono entrare in classe per tutti, in quanto potenziano le abilità e le competenze di tutti gli studenti e promuovono, inseriti all'interno di didattiche inclusive e cooperative, un vero successo formativo. Per rendere la didattica inclusiva, occorre superare la lezione frontale (che favorisce gli alunni più dotati, ma non garantisce l'apprendimento di tutti) e non limitarsi a trasmettere semplicemente concetti a studenti che ascoltano o prendono appunti. Molto efficaci sono le metodologie e le strategie didattiche in cui il docente svolge le funzioni di guida, regista, mediatore, consulente e gli allievi diventano parte attiva del proprio processo di apprendimento.

Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Moduli, etc);

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito e indicato dall'insegnante**;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

Istituto Comprensivo “Leonardo da Vinci”

95040 CASTEL DI IUDICA (CT) Piazza Marconi, 7

TEL.095 661065

Cod. Fisc: 82003100870 – Cod. Mecc. CTIC80300R

e-mail: ctic80300r@istruzione.it PEC: ctic80300r@pec.istruzione.it

www.icscasteldiudica.edu.it

- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- Consolidamento delle azioni di supporto già sperimentate durante lo scorso anno scolastico;
- Mantenimento di atteggiamenti inclusivi tramite il rafforzamento della dimensione collettiva;
- Alta focalizzazione da parte di docenti, alunni e famiglie verso il rispetto della netiquette in rete e di linguaggi consoni ai principi della “comunicazione non- ostile”.

Le metodologie che affiancano la didattica ordinaria, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona sono:

1. apprendimento cooperativo
2. flipped classroom
3. metodo laboratoriale
4. videolezione
5. peer education
6. Storytelling e il Digital Storytelling
7. costruzione di repository di materiale didattico su G-Workspace o sul registro elettronico
8. elaborazione di scritti e materiale assegnato dal docente che valorizzino le abilità, le relazioni a distanza e l'empatia;
9. presentazioni di Power point che stimolino nel discente lo sviluppo di competenze digitali

Gli Spazi fruibili all'utenza dell'I.C “Leonardo da Vinci”:

1. Aula 3.0
2. laboratorio di informatica
3. aule dotate di Lim

2.2 ANALISI DEL FABBISOGNO

All'avvio dell'anno scolastico sarà effettuata una rilevazione puntuale per la verifica del fabbisogno di dispositivi e connettività da parte degli studenti, al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di devices.

Il servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (tablet) per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza è conseguente a formale richiesta presentata alla segreteria didattica ed è subordinata alla disponibilità degli stessi da parte dell'Istituto.

I criteri di concessione saranno sempre trasparenti e rispettosi della disciplina in materia di protezione dei dati personali, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti. Per ogni ulteriore specifica si rimanda all'apposito regolamento di concessione device pubblicato sul sito web.

Sarà fatta anche un'indagine conoscitiva per la rilevazione degli strumenti tecnologici (computer e Lim) in dotazione ai vari plessi. A tutto ciò va aggiunta un'indagine sui bisogni formativi dei docenti relative alle nuove tecnologie didattiche.

2.3 OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli obiettivi posti in essere dal Piano di Didattica Digitale Integrata, coerenti con le finalità educative e formative inserite nel PTOF, nel Piano di Miglioramento e nel Piano di Inclusione, mirano a sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità scolastica mediante queste fondamentali peculiarità:

- a. Garantire l'offerta formativa e l'omogeneità dell'azione didattica fissando criteri e modalità per l'erogazione della stessa, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con la modalità a distanza;
- b. Garantire un'adeguata attenzione ai soggetti più fragili; gli studenti che presentano fragilità di varia natura, da condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, a situazioni di diversa abilità, emotive o socio-culturali potranno, su richiesta e d'intesa con il Consiglio di classe, fruire della didattica a distanza o flessibile con un'alternanza di interventi in presenza e/o distanza;
- c. Garantire informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale e tempestiva informazione sullo sviluppo del presente Piano attraverso i canali istituzionali ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo quell'informazione pertinente e collegata alle finalità istituzionali che intende perseguire.
- d. Valorizzare l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- e. Favorire l'apprendimento collaborativo;
- f. Sviluppare competenze digitali a favore di un uso consapevole dei social network e degli ambienti digitali per gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola in funzione proattiva;
- g. Definire criteri e modalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale anche prodotti autonomamente allo scopo di creare situazioni di apprendimento coinvolgenti ed inclusive;
- h. Implementare pratiche didattiche in chiave innovativa;
- i. Costruire reti di saperi favorendo il team teaching;
- j. Curare la crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- k. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- l. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- m. Adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

2.4 STRUMENTI DA UTILIZZARE

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **Portale Argo Registro Elettronico** che consente di gestire *in toto* il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe. Esso rappresenta, in aggiunta, un ulteriore risorsa per la DDI poiché consente la costituzione di apposite repository per docenti e alunni e si integra dinamicamente con le altre risorse messe in campo e di seguito esposte.
- **Google Workspace**, fornita da Google a tutti gli istituti scolastici. Il Google Workspace in dotazione all'Istituto è associato al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- **Office 365 A1** per docenti e studenti
- **Telegram** per il personale docente e Ata e il canale dedicato all'utenza denominato **“Leotelegram”**.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. “Consegna dell'elaborato ...”) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati e gli alunni.

L'Animatore Digitale ha provveduto a profilare gli insegnanti, le alunne e gli alunni che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta.

Il Team Digitale rimane a supporto dell'utenza qualora trovasse difficoltà nelle procedure di accesso.

2.5 ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente scolastico:

- per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, puntando su quelle che la Commissione nazionale per il sistema “zerosei” definisce LEAD. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Tuttavia anche per la scuola dell'infanzia, come per gli altri ordini di studio, la piattaforma di riferimento rimane Google Workspace. Il Team digitale provvede regolarmente alla profilatura degli utenti ai fini della FAD. **Numero minimo di lezioni a distanza: n. 10 ore da n. 45 min**
- per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore di **almeno quindici ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe ad eccezione delle classi terze della scuola secondaria di I grado che seguiranno un orario settimanale di venti ore** organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo

conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

2.6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.

Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet, invitando, così, a partecipare gli alunni tramite il loro indirizzo email individuale.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze degli alunni. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole, alcune delle quali esplicitamente previste dal patto di corresponsabilità:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Accogliere tutti gli stimoli provenienti dai docenti e rispettare le norme di disciplina consuete;
- Essere presente con puntualità ad ogni videoconferenza programmata dai docenti;
- Mantenere un comportamento serio, corretto e partecipativo durante le videoconferenze;
- Usare nei confronti dei docenti lo stesso rispetto e lo stesso riguardo normalmente tenuto in classe durante le attività in presenza;
- Attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni dei docenti;
- Eseguire con zelo e impegno le consegne assegnate da ciascun docente.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

3 REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Google Meet e, più in generale, Google Workspace, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Google Meet e, più in generale, Google Workspace, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sulla Google Workspace sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Istituto Comprensivo “Leonardo da Vinci”

95040 CASTEL DI IUDICA (CT) Piazza Marconi, 7

TEL.095 661065

Cod. Fisc: 82003100870 – Cod. Mecc. CTIC80300R

e-mail: ctic80300r@istruzione.it PEC: ctic80300r@pec.istruzione.it

www.icscasteldiudica.edu.it

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni potrà determinare conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. I docenti, in tali casi, convocheranno i genitori e li metteranno al corrente dell'accaduto ai fini di una più solida e rinnovata corresponsabilità educativa finalizzata alla crescita e maturazione dell'alunno/a.

Si ricordano , a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@icscasteldiudica.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Google Workspace dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione..*

Quindi non è consentito, come a scuola:

- *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *stare in pigiama*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
 7. *La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale ctic80300r@istruzione.it , per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.*
 8. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.*
 9. *Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di*

Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.

- 10. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
- 11. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
- 12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
- 13. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente.*
- 14. Le assenze dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.*

4 STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI utilizza sia la valutazione formativa che quella sommativa. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Nel mutato contesto di apprendimento e in considerazione della necessità di progettare percorsi formativi che valorizzino la personalizzazione e l'individualizzazione delle strategie educative, occorrerà privilegiare la **valutazione di tipo formativo** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione, opportunamente rimodulate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
– Regione Siciliana –

Istituto Comprensivo “Leonardo da Vinci”

95040 CASTEL DI IUDICA (CT) Piazza Marconi, 7

TEL.095 661065

Cod. Fisc: 82003100870 – Cod. Mecc. CTIC80300R

e-mail: ctic80300r@istruzione.it PEC: ctic80300r@pec.istruzione.it

www.icscasteldiudica.edu.it

apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Tali rubriche valutative nascono da un'attenta riflessione del Collegio dei docenti in merito al tema della valutazione che riveste un ruolo fondamentale nei processi di apprendimento e che terrà nel debito conto le mutate condizioni di apprendimento e la differente metodologia usata. Il protocollo di valutazione così integrato viene inserito all'interno del PTOF e ne diviene parte integrante.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PdP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una modulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

5 RIUNIONI COLLEGIALI

In ottemperanza alle misure di distanziamento disposte per prevenire il contagio da COVID, considerato il protrarsi dello stato di emergenza decretato dal governo nazionale, le riunioni collegiali previste dal Piano delle attività annualmente approvato dal Collegio dei docenti del nostro Istituto Comprensivo, nonché le riunioni di staff, del Comitato per la valutazione dei docenti, del Consiglio di Istituto e della Giunta esecutiva, le riunioni delle Commissioni e dei vari Dipartimenti, nonché le programmazioni settimanali dei docenti si terranno a distanza su Google Meet, in apposite classroom, salvo quando non sia diversamente previsto, nel rispetto delle misure di distanziamento. Tutto ciò nelle more di possibili novelle giuridiche che potrebbero intervenire nel corso dell'a.s.

Per quanto riguarda le programmazioni dei docenti, esse dovranno essere caricate nell'apposita sezione del Registro elettronico Argo.

In merito alle riunioni di Dipartimento e delle varie Commissioni previste dal Piano delle attività, sono state create delle apposite classroom .

La votazione delle delibere collegiali verrà effettuata attraverso un modulo Google, appositamente predisposto.

6 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2021 mira a garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni viene redatto il Piano Educativo Individualizzato. Per

gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Team docenti e dal Consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è necessario che il Team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Il coinvolgimento dei suddetti alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituiscano per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per questi alunni la verifica degli apprendimenti e la valutazione valorizzerà, in itinere, i successi con indicazioni sul percorso di apprendimento, sui punti di forza e di criticità. Le verifiche seguiranno in modo coerente il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno anche in relazione agli strumenti.

La valutazione, per il suo valore formativo, sarà espressa in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti con BES, considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

7 ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace, comprendente anche l'accettazione della Netiquette¹ ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

¹ Cfr. regolamento par. 3

- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contra-stare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

8 FORMAZIONE E SICUREZZA

Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento;
3. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare**;
4. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni**;
5. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata**;
6. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria**.

9 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il dialogo tra scuola e famiglie avverrà attraverso i canali istituzionali. Tutte le comunicazioni ufficiali sono pubblicate sul sito della scuola e in una sezione interna del registro.

Per tenersi costantemente informati sull'andamento della Didattica Digitale Integrata e in relazione agli esiti degli studenti per ciascuna materia è possibile consultare il Registro Elettronico dove sono presenti indicazioni sugli orari delle attività, delle lezioni e delle verifiche, in modo da poter organizzare nel migliore dei modi aspetti legati alla eventuale condivisione di dispositivi digitali all'interno del nucleo familiare.

I Docenti, per assicurare comunicazione, informazione e relazione con le famiglie, potranno ricevere, su appuntamento, attraverso un meeting con l'applicazione Google Meet da raggiungere con gli account Google Workspace istituzionali degli studenti.

Le presenti Linee guida vengono inserite nel PTOF e ne divengono parte integrante.